

ASL DI VARESE

LA CASA SICURA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI DOMESTICI

Dr. Bardelli Roberto
Dipartimento di Prevenzione Medico
Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità
U.O. Prevenzione Malattie a rilevanza sociale

Corso di formazione "Pari opportunità e conciliazione tra tempi del
lavoro professionale e tempi del lavoro di cura familiare e personale"
Varese, 21 ottobre 2010



***INQUADRAMENTO DEL
FENOMENO "INFORTUNIO DOMESTICO"***

DEFINIZIONI

- **Ambito domestico** – Insieme degli immobili di civile abitazione e delle relative pertinenze, comprese le eventuali parti comuni condominiali
- **Incidente** – Ogni accadimento, non deliberatamente provocato, cioè accidentale, ovvero indipendente dalla volontà umana, caratterizzato da un subitaneo agire di una forza esterna che può manifestarsi in una lesione dell'organismo (ovvero l'infortunio)

DEFINIZIONI

- **Incidente domestico** = somma di:
 - a) **ogni infortunio (caso)**, avvenuto entro le mura domestiche e sue pertinenze, che abbia comportato il ricorso a cure mediche (P.S., MMG, PLS, ecc..) e che può comportare la temporanea o definitiva compromissione dello stato di salute di una persona;
 - a) **ogni incidente**, nel senso di accadimento, comunque in grado di generare come conseguenza un danno alla persona, ancorchè non abbia avuto tale esito



**CENNI DI EPIDEMIOLOGIA
DEGLI
INFORTUNI DOMESTICI**

PREMESSA

L'ambiente domestico è spesso, a torto, ritenuto sicuro per definizione. I dati invece smentiscono decisamente questa considerazione. Basterebbe recarsi in un giorno qualsiasi al pronto soccorso dell'ospedale della propria città per rendersi immediatamente conto che la maggior parte dei ricoveri sono dovuti a incidenti domestici.



La casa ha quindi bisogno di più attenzioni.

Le nostre abitazioni sono oggi dotate di accessori e attrezzi che non esistevano 40 anni fa. Ciò ha permesso una notevole diminuzione delle fatiche fisiche, specie quelle femminili, e soprattutto ha determinato un generale miglioramento del livello di vita. Tale evoluzione comporta però la necessità di usare le cautele indispensabili per non correre rischi anche molto seri.



In Italia le persone coinvolte in un anno in almeno un infortunio domestico non mortale sono circa 3.350.000.

Oltre il 15% di esse ne ha subito più di uno, per un totale di oltre 4.400.000, con una media di 1,3 infortuni a persona.

Nell'arco di un anno 45 persone ogni 1000 subiscono infortuni domestici e 1,3 milioni di persone fanno ricorso alle prestazioni del P.S.

(dati ISTAT 2004)



Il numero è stato in costante crescita fino al 2005, anche per una migliore rilevazione dei casi.

La maggior attenzione alla problematica e le relative campagne d'informazione e di prevenzione hanno portato ad una riduzione complessiva dei dati del fenomeno di circa il 5%

Sono comunque state calcolate in circa 8 milioni all'anno le giornate di assenza dal lavoro per infortunio domestico



Il rischio di infortunio è legato al tempo passato in una abitazione.

Le persone più colpite sono ovviamente quelle che trascorrono più tempo in casa.

Le donne e gli anziani
vi trascorrono in media 4 ore più degli altri
i bambini da tre a quattro ore più di un adulto.



Perciò i più esposti sono

le donne (20,1 x 1000)

gli anziani (19,1)

i bambini piccoli (11,7)

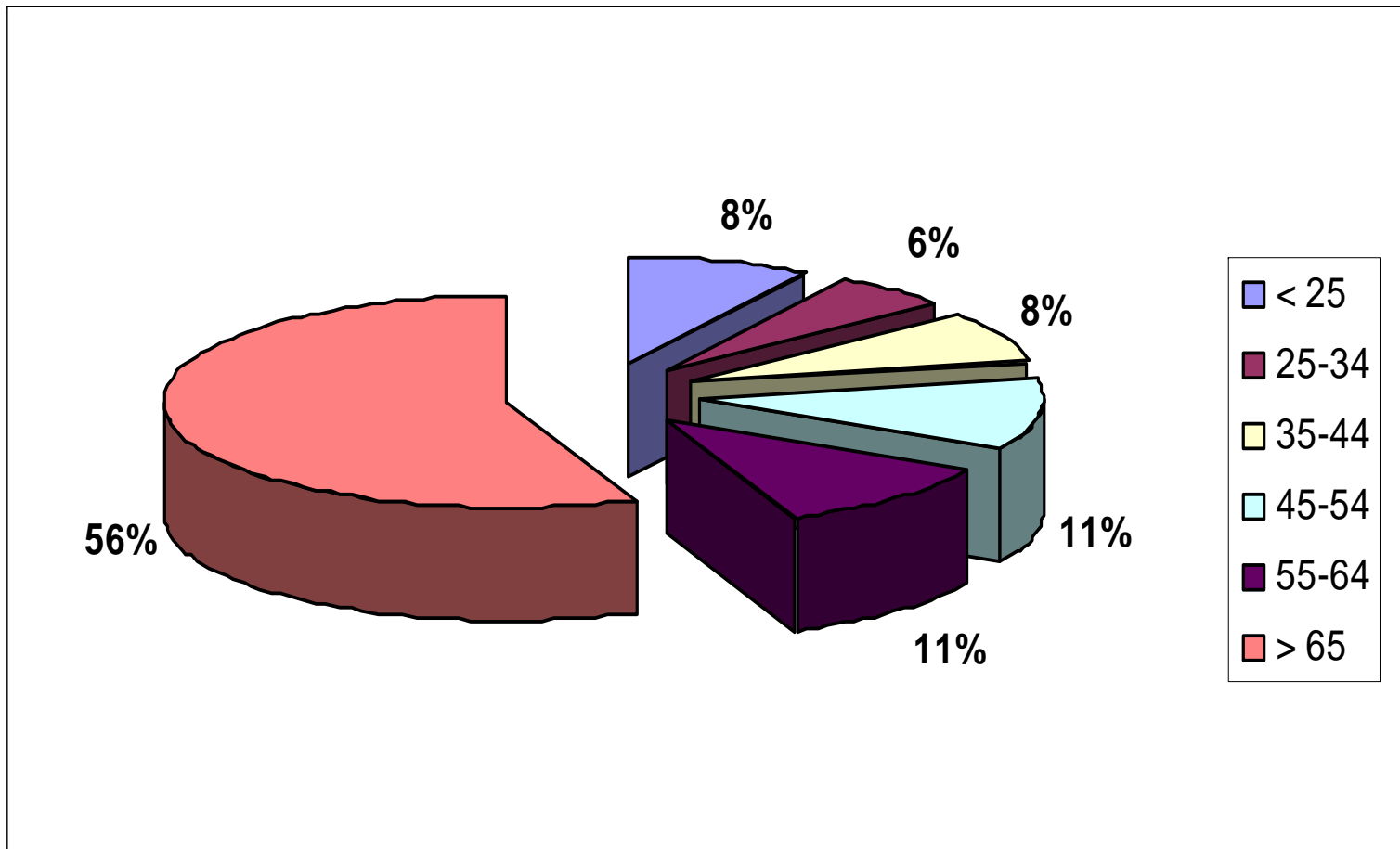
Tale andamento prescinde ovviamente dalla gravità del fenomeno degli infortuni domestici, che si evidenzia soprattutto con il dato nazionale degli

8000 morti annui

Il numero dei decessi è superiore di poco a quello per incidenti stradali (circa 6500, in calo) e 4 volte superiore a quello per infortuni sul lavoro (circa 2000).

L' INFLUENZA DELL'ETA' RELATIVAMENTE AGLI INFORTUNI DOMESTICI

(DATI NAZIONALI ISPESL)



EPIDEMIOLOGIA IN ETA' PEDIATRICA (0-14 ANNI)

**Sono i maschi ad essere più colpiti,
sia come incidenti che come numero di persone.**

**E' coinvolto il 5% dei maschi contro il 3,5% delle femmine
In questa fascia di età l'incidenza di infortuni nei maschi è ben
del 56,8% contro una incidenza generale complessiva
di tutte le età del 32%.**

**Tra i bambini più piccoli (0-4 anni) un individuo su cinque
subisce almeno un secondo incidente.
La gravità dell'infortunio domestico è nettamente più elevata del
livello generale.**

**Gli incidenti domestici sono la prima causa di morte
nei bambini da 0 a 14 anni**

LE CAUSE PIU' FREQUENTI (x 100 incidenti)

(Estrapolazione dati ISTAT)

	Maschi		Femmine
Cadute	33,2	Utensili o attività di cucina	36,7
Utensili o at di cucina	20,4	Cadute	27,0
Bricolage	10,2	Bricolage	1,4
Altro	36,2	Altro	34,9

GLI AMBIENTI DOMESTICI PIU' A RISCHIO (x 100 incidenti)

(Estrapolazione dati ISTAT)

	Maschi		Femmine
Cucina	28,1	Cucina	58,8
Balcone	13,5	Soggiorno, salone	8,6
Corridoio, ingresso	12,7	Camera da letto	6,9
Cantina, garage	12,6	Scale interne	5,7
Soggiorno, salone	10,7	Balcone	5,5
Bagno	8,3	Bagno	4,2
Camera da letto	5,3	Scale esterne	3,8
Scale interne	4,4	Corridoio, ingresso	3,8
Scale esterne	4,4	Cantina, garage	2,7

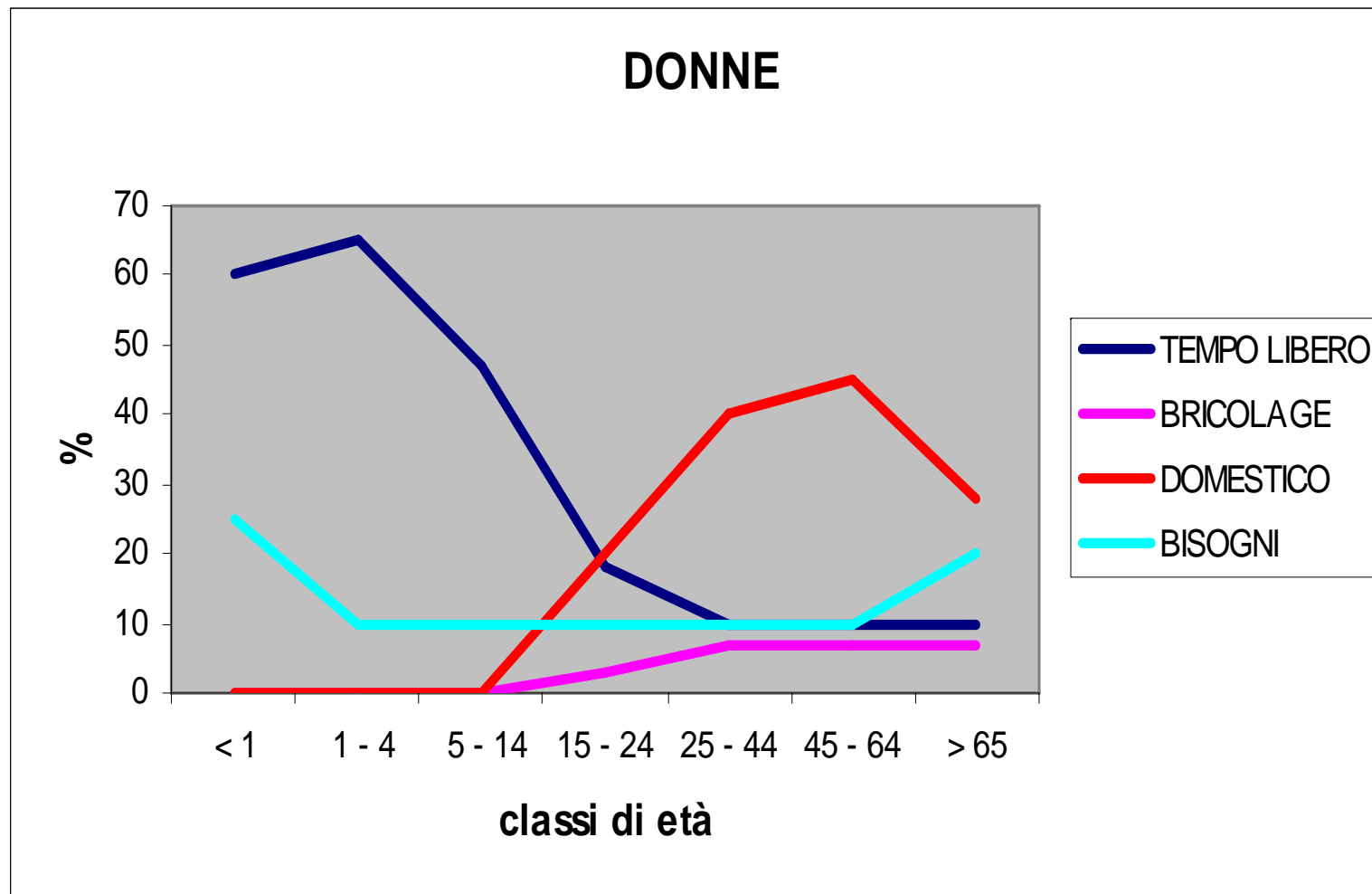
LE ATTIVITA' PIU' A RISCHIO (x 100 incidenti)

(Estrapolazione dati ISTAT)

Maschi		Femmine	
Riparazioni, bricolage	22,2	Lavori domestici	63,9
Nessuna part. attività	20,6	Nessuna part. attività	11,8
Lavori domestici	18,5	Cure personali	8,7
Gioco, passatempi	16,7	Gioco, passatempi	5,6
Cure personali	12,1	Riparazioni, bricolage	0,9
Altre attività	9,9	Altre attività	

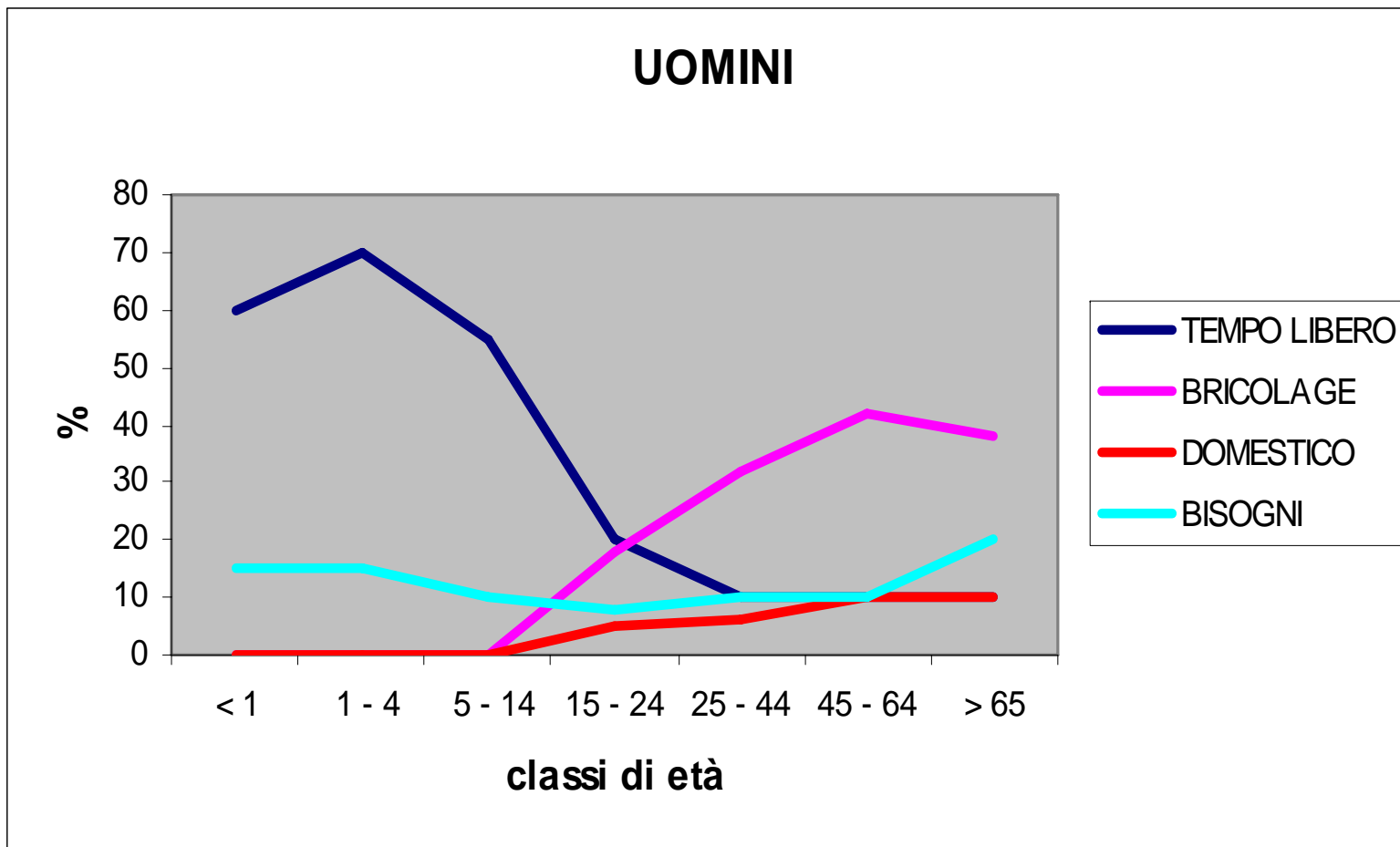
LE ATTIVITA' PIU' A RISCHIO

(GRAFICO PER SESSO ED ETA')



LE ATTIVITA' PIU' A RISCHIO

(GRAFICO PER SESSO ED ETA')

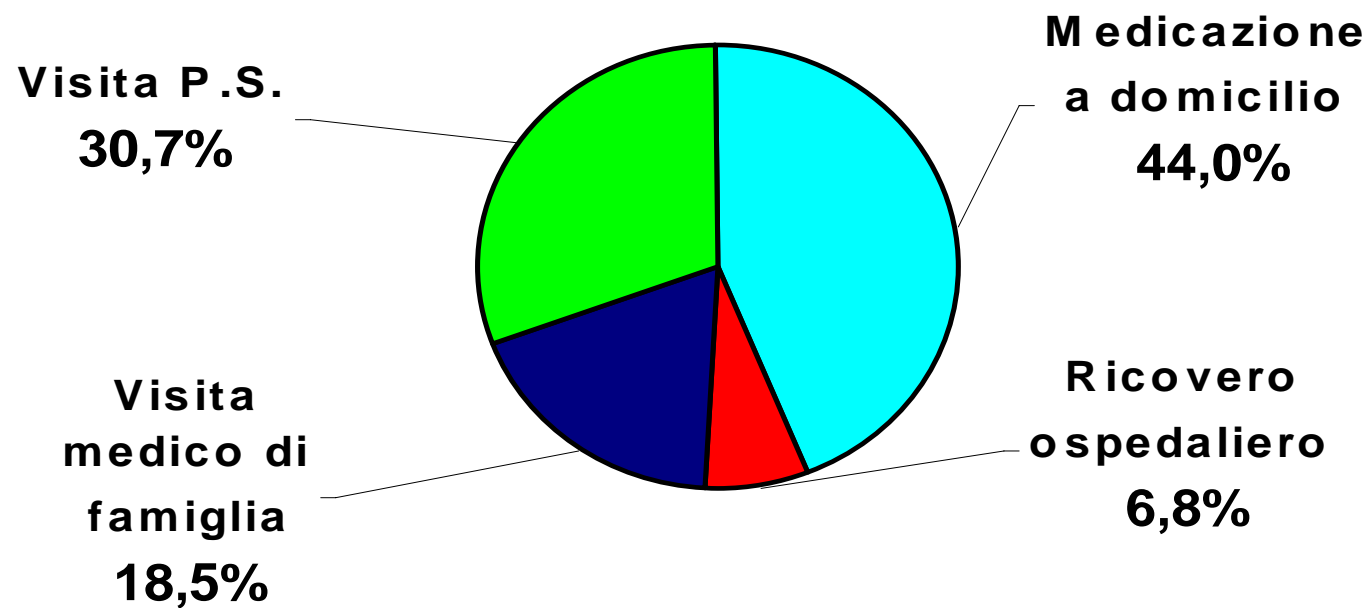


I VARI TIPI DEGLI INFORTUNI DOMESTICI HANNO UNA SCALA DI GRAVITA'

- infortunio con scarsa rilevanza traumatica, risolto con o senza la semplice assistenza di un familiare;
- infortunio con ridotta rilevanza traumatica, richiede comunque la consultazione del medico di famiglia;
- infortunio con **discreta rilevanza** traumatica, richiede un intervento del Pronto Soccorso;
- infortunio con **alta o altissima rilevanza** traumatica, richiede il ricovero in ospedale.

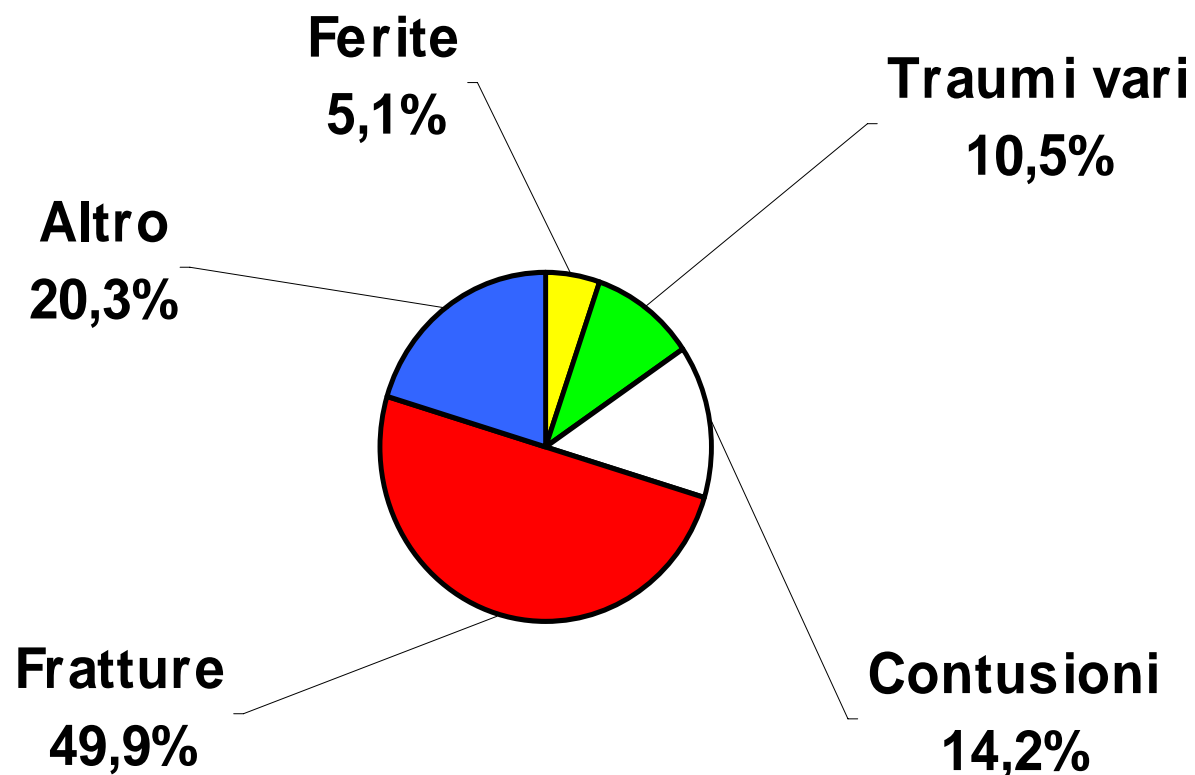
TIPO ASSISTENZA PER INFORTUNI DOMESTICI

(DATI NAZIONALI)



TIPO DI LESIONI CHE DETERMINANO IL RICOVERO PER INFORTUNI DOMESTICI

(DATI REGIONALI)



TIPOLOGIA DELLE LESIONI PER INFORTUNIO DOMESTICO IN ETA' PEDIATRICA

Tra le lesioni prevalgono le ferite (46,6% dei casi); le fratture oscillano tra il 5,5% dei bambini molto piccoli (0-4 anni) al 17% dei bambini più grandi (10-14)

Per quanto riguarda la parte del corpo lesa la testa è interessata nel 50% dei bambini piccoli (0-4 anni), ma la percentuale decresce rapidamente con l'età fino al 15% nella fascia tra 10 e 14 anni, avvicinandosi a quella generale che è del 13,1%.

Gli incidenti infantili hanno più elevate percentuali di visite al Pronto Soccorso, ma minori percentuali di ricoveri e di conseguenza sono più limitative delle attività quotidiane.

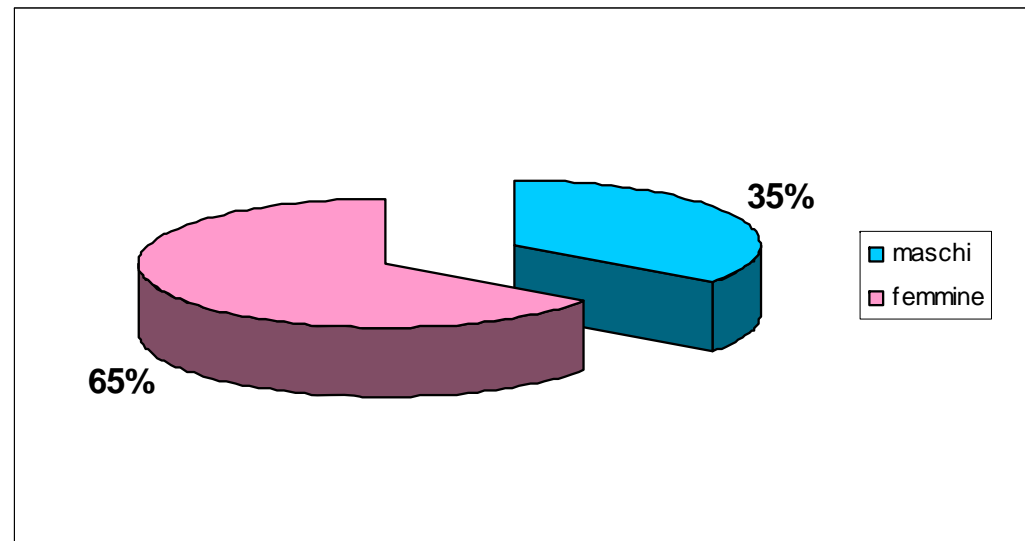
Tra gli anziani la priorità dei ricoveri è per le **CADUTE**

CADUTE	68,8%
■ URTI & SCHIACCIAMENTI	13,3%
■ Ferite da PUNTA e TAGLIO	11,0%
■ USTIONI e contatto CAUSTICI	2,6%
■ AVVELENAMENTI	1,0 %
■ SFORZI VIOLENTI	0,8%

RICOVERI PER INFORTUNIO DOMESTICO SUSCETTIBILITA' DI GENERE

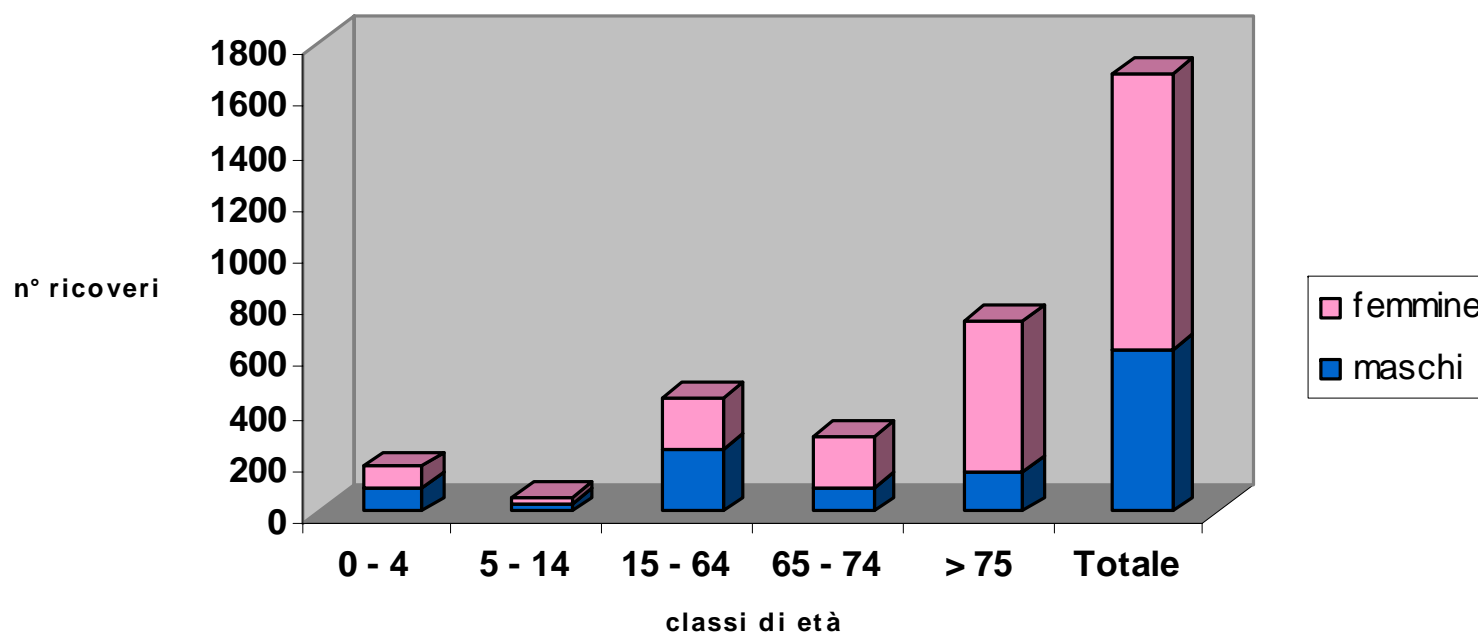
(DATI REGIONE LOMBARDIA)

La media percentuale di ricoveri/anno in Regione Lombardia per infortunio domestico è del 65% per le femmine e del 35% per i maschi



IN PROVINCIA DI VARESE
(dati 2008 Osservatorio Epidemiologico ASL)

RICOVERI 2008 PER INCIDENTI DOMESTICI
totale: 1682 casi (621 maschi - 1061 femmine)



PRECISAZIONE

Le informazioni che sono recuperabili dalle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) riguardano il numero di eventi e il tipo di traumatismo, ma non è ovviamente possibile recuperare alcuna informazione in merito alla dinamica dell'infortunio.

Comunque, i dati sui ricoveri ospedalieri sono rappresentativi di tutti gli infortuni domestici più gravi e infatti il monitoraggio dell'andamento degli infortuni domestici mediante le SDO è un obiettivo specifico della Regione Lombardia nella campagna preventiva del fenomeno.

LA MORTALITA' PER INFORTUNI DOMESTICI

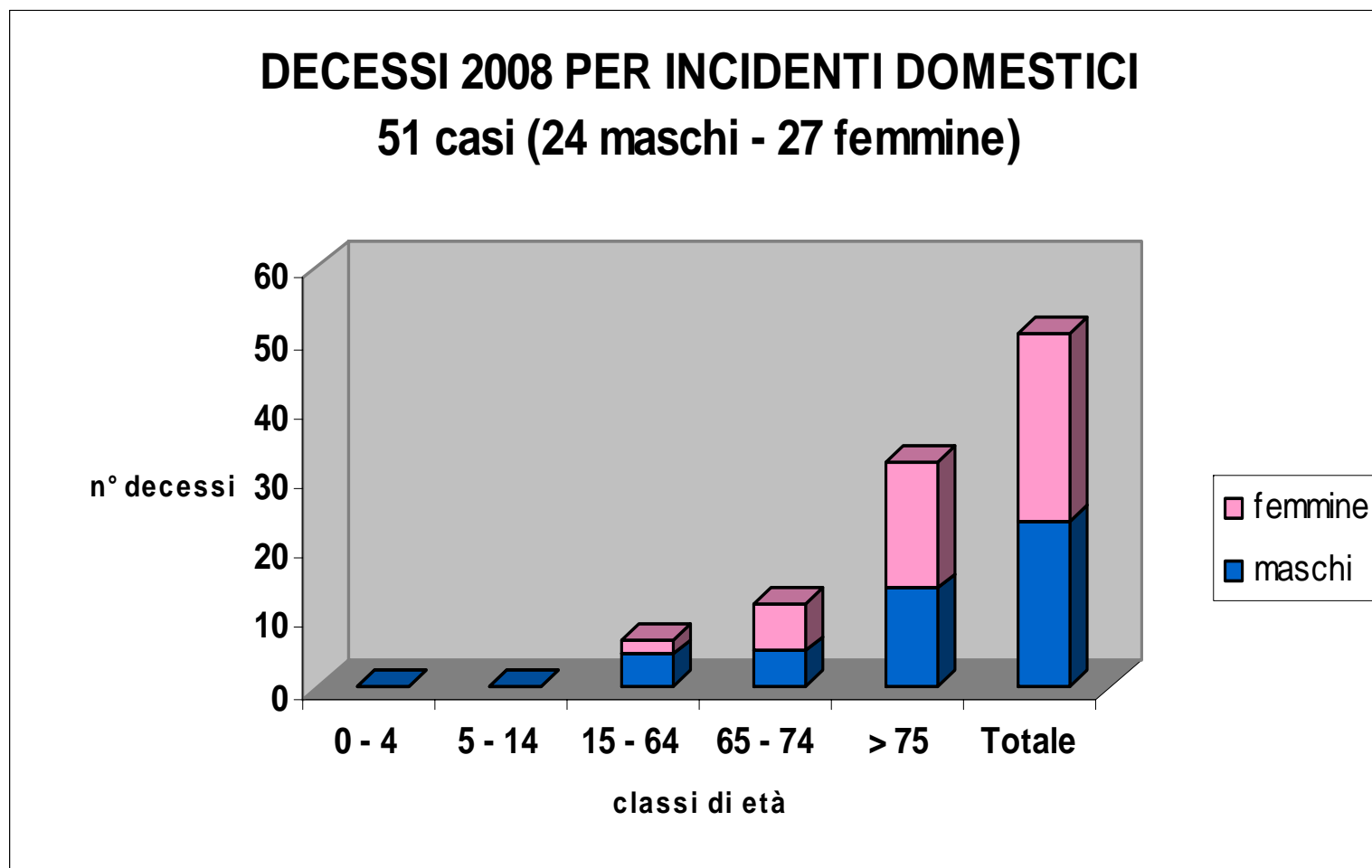
Le principali **cause di morte, in assoluto**, sono :

- le fratture del femore
 - i traumi cranici
- l'asfissia da corpo estraneo in faringe e laringe.

Le principali **modalità dell'accadimento, in assoluto**, sono:

- le cadute (dalle scale, dall'alto e altre non specificate)
 - i traumi contusivi da causa non specificata
- l'ostruzione delle vie respiratorie per inalazione ed ingestione di cibo o di corpi estranei.

IN PROVINCIA DI VARESE
(dati 2008 Osservatorio Epidemiologico ASL)



LA FRATTURA DI FEMORE

è l'infortunio più grave che accompagna la caduta nel contesto degli incidenti domestici ed è un **INDICATORE** fondamentale

In Italia circa **80.000** fratture di femore (over 65) l'anno.

Talvolta la causa è l'osteoporosi.

La **mortalità** è elevata: 10% circa entro il 1° mese, circa 22% dopo 3 mesi, 34% dopo un anno. Tali valori non hanno subito un miglioramento significativo negli ultimi 30 anni.

Uno sguardo ai **costi** di una frattura di femore:

componenti di costo	Euro
Ricovero	4.876
Riabilitazione (1 mese)	5.099
Costi sociali per invalidità	1.336
Costi indiretti (20% dei diretti)	2.264
TOTALE	13.576

PREMESSA

Gli infortuni domestici rappresentano anche nel territorio dell'ASL di Varese un'area di interesse rilevante per la mortalità e per la morbosità che ne conseguono

**con costi umani ed economici
socialmente rilevanti**

L'elemento ancora preoccupante
è la sottostima del fenomeno

Sicurezza domestica



- ❑ Infatti, nonostante la rilevanza del problema in sanità pubblica, la percezione del rischio di subire un infortunio domestico è piuttosto modesta in tutte le regioni italiane. Anche nella nostra ASL la maggior parte degli intervistati (92,4%) considera basso o assente tale rischio.
- ❑ La bassa percezione è più frequente nella classe d'età 18-34 anni, tra gli uomini e tra coloro che non hanno in famiglia bambini e/o anziani, mentre è egualmente distribuita nei vari livelli d'istruzione e di difficoltà economiche.
- ❑ La percezione del rischio è più alta nelle donne e in chi vive con persone più vulnerabili (bambini ed anziani).
- ❑ Nell'ASL di Varese solo più di un quarto degli intervistati (29,8%) dichiara di aver ricevuto informazioni tramite opuscoli e mass media su come prevenire gli infortuni domestici, negli ultimi 12 mesi; il personale sanitario o tecnico è stata una fonte informativa poco utilizzata.
- ❑ Tra coloro che hanno ricevuto informazioni poco meno di 4 persone su dieci hanno cambiato i propri comportamenti o adottato provvedimenti preventivi coerenti.



**GLI AGENTI CAUSALI
PIU' FREQUENTI
DEGLI
INFORTUNI DOMESTICI**

Le attività domestiche

sono operazioni che si effettuano quotidianamente, e a volte sono date per scontate.



Succede di usare una scaletta traballante per pulire un lampadario...

o di utilizzare il phon a piedi nudi sul bagnato...

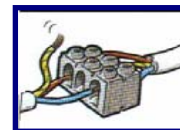


...o magari di fare il bagno ascoltando la radio appoggiata sul bordo della vasca!

Sono poi causa di moltissimi infortuni, anche seri,

la combustione di olio dimenticato su fornelli accesi, un pavimento scivoloso, ecc.:

o una prolunga elettrica improvvisata



Se in casa ci sono dei bambini o persone anziane

è necessario aumentare la nostra attenzione, perché....



bisogna continuamente pensare all'uso improprio che potrebbero fare di prodotti, oggetti, strumenti, ecc. Insomma, occorre imparare, insieme ai nostri familiari, comportamenti più sicuri ed educarsi a cogliere in anticipo tutti i potenziali pericoli presenti nelle nostre abitazioni. Questo vuol dire vivere tra le mura domestiche maturando modi di vita più consapevoli e più adatti alle case moderne. Vediamo allora uno schema sintetico dei potenziali fattori di rischio.

EDIFICI E ARREDI

- scale fisse
- scale portatili
- tappeti
- elettrodomestici
- attrezzi manuali
- attrezzature da bricolage
- cancelli automatici, serrande

*Urti, cadute e scivolamenti
anche se di lieve entità
risultano le cause più frequenti*

GLI IMPIANTI

- Impianti elettrici
- Impianti a gas e di riscaldamento
 - Ascensori

Gli incidenti dovuti a incendio, esplosione, folgorazione o intossicazione da monossido di carbonio sono spesso fonte
di lesioni gravi o mortali

LE SOSTANZE CHIMICHE

- Medicinali
- Detergenti
- Antiparassitari

*Gli incidenti dovuti ad ingestione accidentale
di sostanze chimiche
sono spesso fonte di lesioni gravi o mortali*

LE PIANTE ORNAMENTALI



...la stella di Natale



...il ficus
elastica



...la dieffenbachia



...l'anturium

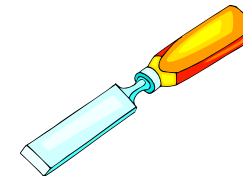
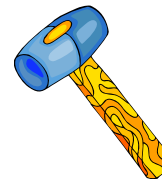


... la clivia

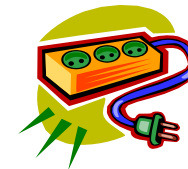
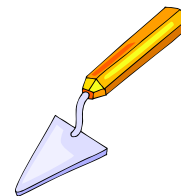
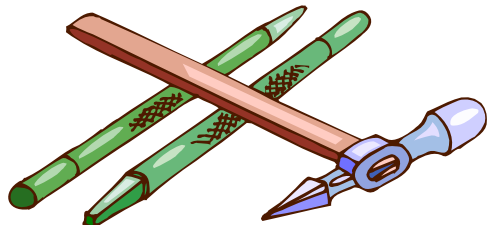
Il bricolage



In generale il " fai da te "



non deve essere un alibi per trasformarsi
in un tecnico tutto fare.



Interventi di manutenzione o aggiustatura non corretti
sono spesso causa di immediati o successivi incidenti.

Per evitare sorprese sgradevoli o
addirittura pericolose lascia quindi agli esperti i compiti specifici..



LA PREVENZIONE

PREVENZIONE INFORTUNI DOMESTICI

La necessità di combattere il fenomeno e di implementare interventi di prevenzione strategici e coordinati è stata individuata come priorità dalla D.G.S. Regione Lombardia

CONTESTO NORMATIVO

L. 28 dicembre 1999, n. 493: “Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell’assicurazione contro gli infortuni domestici”

Piano Sanitario Nazionale 2003-2005 e seguenti

D.C.R. 13.03.2002: Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004

D.D.U.O. 06.05.2002, n. 7619: Linee Guida per la “Prevenzione degli infortuni domestici in Lombardia”, indicanti le strategie e gli obiettivi per la prevenzione degli infortuni domestici nelle categorie a rischio

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007: realizzazione di specifici interventi di prevenzione in precisi ambiti di salute: **incidenti domestici** e stradali, cardiovascolare, screening, vaccinazioni.

Due grosse indicazioni operative

1. Fu implementata la creazione della **Commissione Aziendale** per la prevenzione degli infortuni domestici
2. La stesura di un **Piano Attuativo Aziendale** triennale ha permesso la attuazione strategica degli interventi programmati : attraverso questo documento, l'Azienda Sanitaria Locale di Varese è stata chiamata a svolgere compiti specifici, sulla base dell'assunto per cui la prevenzione degli infortuni domestici rientra nel più ampio settore dell'educazione sanitaria a stili di vita sani e sicuri e della sicurezza degli ambienti di vita.

PIANO ATTUATIVO LOCALE

Si è basato su quattro azioni specifiche:

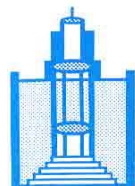
- ❑ **Raccolta locale di dati sul fenomeno “Infortuni domestici”, e loro analisi in relazione al contesto locale ai fini di programmare azioni mirate di prevenzione**
- ❑ **Creazione di flussi informativi sia interni all’ASL che verso le realtà esterne collaboranti finalizzata alla possibilità di un lavoro in rete con condivisione di progetti e risultati**
- ❑ **Coordinamento trasversale degli interventi al fine di agire in sinergia operativa con le realtà sanitarie esterne, con le realtà sociali ed educative e con gli enti locali, per dar vita ad azioni preventive efficaci compatibilmente con le risorse disponibili**
- ❑ **Diffusione parallela, anche mediante il sito web aziendale, di interventi educativi abbinati a momenti informativi di marketing sociale, sia generali che specifici, per generare una concreta attivazione di comunità.**

PREVENZIONE INFORTUNI DOMESTICI

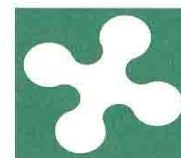
TARGET 0 – 3 ANNI

AZIONI

- Attuazione di campagna informativa dettagliata sugli infortuni domestici nell'infanzia presso i Distretti Socio Sanitari con distribuzione di un opuscolo denominato "La casa del bambino", predisposto dall'ASL e gestito a livello locale con apposita attivazione di counselling sia in occasione della seconda vaccinazione obbligatoria sia presso i Consulteri dell'Infanzia negli incontri pre e post-partum con i genitori
- Realizzazione di una campagna informativa per la prevenzione delle intossicazioni acute in età pediatrica presso i Distretti Socio Sanitari dell'ASL mediante la diffusione di materiale informativo regionale alla terza vaccinazione obbligatoria (opuscolo "Ricordati di proteggerlo")



A.S.L.
Azienda
Sanitaria
Locale
della
Provincia di
VARESE



RegioneLombardia

LA CASA DEL BAMBINO



COME RENDERLA PIU' SICURA

BANDA ADESIVA



Regione Lombardia
Sanità

STACCA • ATTACCA

Strappa questa pagina lungo
il tratteggio indicato e incollala in casa
in un luogo ben in vista.
Avrai così sempre, in caso d'emergenze,
un importante aiuto a portata di mano.

BANDA ADESIVA

A CHI RIVOLGERSI IN CASO DI INTOSSICAZIONE

Centri antiveleni

Milano 02-66101029

A. O. Niguarda Ca' Granda

Pavia 0382-24444

Centro Nazionale di Informazione
Tossicologica IRCCS Fondazione S. Maugeri

Bergamo 800-883300

Unità di Tossicologia Clinica
A. O. Ospedali Riuniti

Emergenza Sanitaria 118

Per informazioni relative alla prevenzione delle intossicazioni domestiche rivolgersi alla propria ASL - Dipartimento di Prevenzione

Direzione Generale Sanità - Regione Lombardia
Call center: 840 000 006 - www.sanita.regione.lombardia.it

Consulenza scientifica: Franca Davanzo, Marcello Ferruzzi, Rossana Borghini, Fabrizio Sesana.

Centro Antiveleni A.O. Niguarda Ca' Granda di Milano.



Regione Lombardia
Sanità

DISTANZA DI SICUREZZA

RICORDATI DI
PROTEGGERLO

COME DIFENDERE I NOSTRI PICCOLI
DALLE INTOSSICAZIONI IN CASA



www.sanita.regione.lombardia.it

Regione Lombardia

PREVENZIONE INFORTUNI DOMESTICI

TARGET > 65 ANNI

AZIONI

- Attività informativa nei Comuni della Provincia di Varese attraverso gli operatori dei Distretti Socio Sanitari durante incontri con la popolazione con l'utilizzo di supporti audiovisivi e con diffusione di materiale
- Distribuzione dell'opuscolo regionale "Prevenzione delle cadute nell'anziano" a tutti gli attori interessati (Comuni, Associazioni di volontariato, Strutture Sanitarie e Sociali di interesse collettivo, ecc.) del dépliant predisposto dalla regione per una informazione minimale capillare della popolazione anziana
- Creazione di gruppi di lavoro per il Progetto Tartaruga in Comuni nei quali è possibile impostare una procedura di marketing sociale e una concreta attivazione di comunità per la realizzazione di un modello di intervento misto di prevenzione e di sussidiarietà sociale rivolto all'anziano in relazione al suo bisogno di salute personale ma soprattutto in rapporto ad un necessario incremento dei requisiti strutturali di sicurezza degli ambienti di vita. L'attività si svolge mediante un lavoro di rete in collaborazione con la Direzione Sociale dell'ASL e con gli assessorati ai servizi sociali, con eventuale adesione volontaria dei medici di famiglia.



Regione Lombardia
Sanità



Consigli senza età per prevenire le cadute in casa.



MOVIMENTO

Fai regolare attività fisica e mantieniti in forma. Il rischio di cadere diminuirà.



CORRIMANI, MANIGLIE

Falli mettere nei luoghi rischiosi: scale, gradini, bagno. Avrai un appoggio sicuro.



PANTOFOLE

Usa solo quelle con suola in gomma e chiuse sul tallone. Camminerai più comodo e sicuro.



ILLUMINAZIONE

Tieni sempre la casa ben illuminata. Eviterai meglio gli ostacoli.



SEDIE, SGABELLI E SCALE

Non salirci sopra. Eviterai il rischio di cadere.



CERA

Non usarla. Così eviterai di scivolare.



TAPPETINI

Toglili o bloccali sul pavimento. Possono farti inciampare.



MOVIMENTI BRUSCHI

Non farli! Non ti alzare velocemente dal letto o dalla poltrona: eviterai giramenti di testa e il rischio di cadere diminuirà.



OCCHIALI

Usali come prescritto dal medico e fai spesso il controllo della vista. Vedrai bene dove vai.

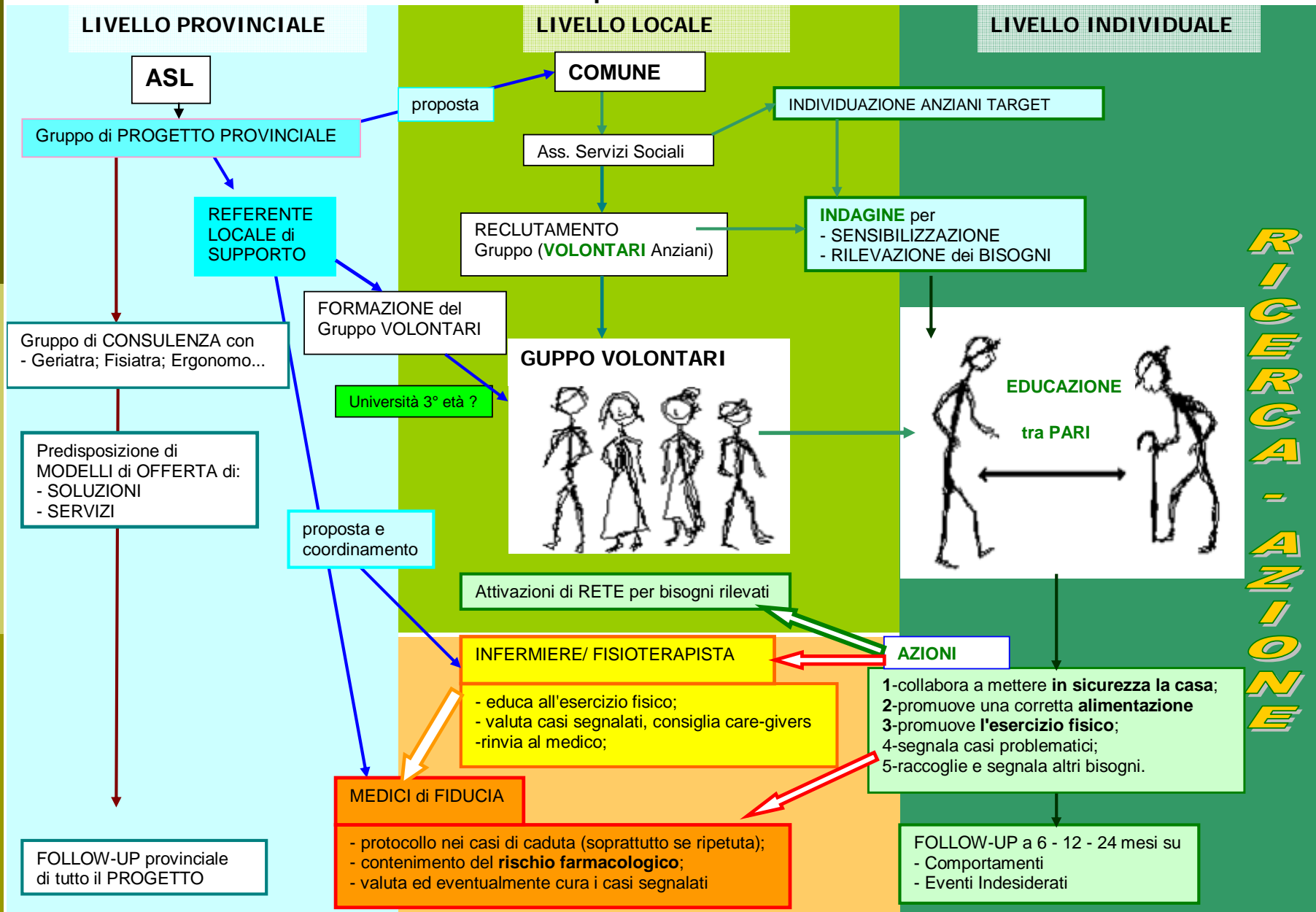


FARMACI

Segui **SEMPRE** le indicazioni del tuo medico.



PROGETTO TARTARUGA per la SICUREZZA DOMESTICA dell'ANZIANO



I compiti e le responsabilità

COMPETENZE in un APPROCCIO MULTIFATTORIALE di PROMOZIONE della SICUREZZA DOMESTICA degli ANZIANI

FATTORE di RISCHIO	CHI RILEVA	strumenti	CHI PROVVEDE	strumenti	CHI VERIFICA
FATTORI ESTERNI (ambientali)	L'ANZIANO, i CARE-GIVERS e i VOLONTARI	CHECK-LIST (BISOGNI & PRIORITA')	L'ANZIANO, i CARE-GIVERS e/o i VOLONTARI	su PRIORITA' con supporto di artigiani o altre risorse di rete.	I CARE-GIVERS, i VOLONTARI e L'ANZIANO
PERDITA di MOTILITA'	FISIOTERAPISTA (su eventuale indicazione di care-givers o VOLONTARI e con l'aiuto di UVG locale)	Scheda IADL o scala di Barthel	CARE-GIVERS (e/o VOLONTARI) su indicazioni del MEDICO di fiducia e FISIATRA	Attivazione di corsi collettivi o personalizzati (per migliorare equilibrio e motricità)	I CARE-GIVERS, i VOLONTARI
FARMACI: - farmaci "a rischio" - più di 4 specialità nello stesso giorno - automedicazione - confusione nell'assunzione	MEDICO di FIDUCIA (su eventuale indicazione di care-givers o VOLONTARI) Collaborazione del FARMACISTA ?	- LISTA farmaci "a rischio" - Rilevazione di auto-medicazione - Rilevazione di facile confondimento	MEDICO di FIDUCIA e FARMACISTA con aiuto care-givers e/o VOLONTARI	VERIFICA della TERAPIA Ammonimenti contro auto-medicazione "blisters" giornalieri o settimanali	I CARE-GIVERS, i VOLONTARI
MALATTIE CRONICHE - Poliartrosi - Deficit visus - Ipotensione ortostatica - Ipertensione	MEDICO di FIDUCIA COMORBILITA' (possibile segnalazione di Assistenza Domiciliare o care-givers o VOLONTARI)	Aggiornamento della cartella clinica	I CARE-GIVERS o VOLONTARI su indicazione del MEDICO di fiducia	Consigli pratici di comportamento	I CARE-GIVERS o VOLONTARI
CADUTE RIPETUTE	MEDICO di FIDUCIA (su eventuale indicaz. di care-givers o VOLONTARI)	VALUTAZIONE FISIATRICA	MEDICO di FIDUCIA	Approfondimenti diagnostici, terapia o ricovero	MEDICO di FIDUCIA
MALNUTRIZIONE o ABITUDINI ALIMENTARI ERRATE	L'ANZIANO, i CARE-GIVERS e i VOLONTARI	TEST Mini nutritional assess	L'ANZIANO, i CARE-GIVERS e/o i VOLONTARI	Consigli pratici e/o varie forme di accompagnamento	I CARE-GIVERS o VOLONTARI
ALTRE ABITUDINI CASUALITA' VARIE e - Attività o abitudini a rischio in casa - Difficoltà varie nell'accesso a servizi, fare la spesa, acudirre alla propria persona, conservare gli alimenti, prepararsi i pasti ecc.	L'ANZIANO, i CARE-GIVERS e i VOLONTARI	CHECK-LIST (soggettiva & oggettiva)	L'ANZIANO, i CARE-GIVERS e/o i VOLONTARI	su PRIORITA' con supporto di artigiani o altre risorse di rete.	I CARE-GIVERS, i VOLONTARI e L'ANZIANO



**CENNI
DI PREVENZIONE
PER UNA CASA SICURA**

CENNI DI PREVENZIONE PER UNA CASA SICURA

come prevenire cadute e scivolamenti

- ❑ **UTILIZZARE** scale portatili conformi alle norme di sicurezza;
- ❑ **INSTALLARE** corrimano e dispositivi antiscivolo sui gradini delle scale fisse;
- ❑ **USARE** i tappetini antiscivolo
- ❑ **FISSARE** i tappeti ai pavimenti, utilizzando strisce adesive o le apposite retine;
- ❑ **NON USARE** strumenti impropri, come tavoli o sedie, per raggiungere le parti più alte degli arredi e utilizza calzature adeguate;
- ❑ **MANTENERE** sgombri gli spazi di manovra, come ad esempio la linea fornelli-frigorifero-piano di lavoro-lavello o il percorso poltrona-tavolo

CENNI DI PREVENZIONE PER UNA CASA SICURA

come prevenire gli incendi

- ❑ **NON TENERE** tende svolazzanti vicino a fornelli, caldaie e stufe;
- ❑ **CONSERVARE** in luogo appropriato i prodotti infiammabili come alcool, smacchiatori...;
- ❑ **NON AVVICINARSI** ai fornelli con indumenti ciondolanti in tessuto sintetico;
- ❑ **UTILIZZARE** il parascintille davanti al caminetto;
- ❑ **NON SCHERMARE** le lampade con carta, stoffe;
- ❑ **STACCARE** la presa TV durante i temporali;
- ❑ **SPEGNERE** il televisore con l'interruttore e non con il telecomando;
- ❑ **TENERE IN CASA UN ESTINTORE (SE POSSIBILE)**

CENNI DI PREVENZIONE PER UNA CASA SICURA

in caso di piccoli incendi

- ❑ **NON APRIRE** repentinamente le finestre;
- ❑ **STACCARE la corrente** se l'incendio si verifica vicino a prese o su apparecchi elettrici;
- ❑ **NON GETTARE acqua** sugli impianti o apparecchi elettrici in tensione;
- ❑ **DIRIGERE** il getto dell'estintore alla base della fiamma;
- ❑ **CHIAMARE il 115** senza improvvisarsi vigile del fuoco;
- ❑ **CHIUDERE** porte e finestre del locale interessato

CENNI DI PREVENZIONE PER UNA CASA SICURA

il rischio elettrico

- ❑ **ASSICURARE** la messa a norma e la costante manutenzione degli impianti elettrici (**messa a terra; salvavita**);
- ❑ **NON USARE** apparecchi elettrici in prossimità dell'acqua o con le mani bagnate;
- ❑ **NON PULIRE** i piccoli elettrodomestici immergendoli nell'acqua;
- ❑ **NON COLLEGARE** più apparecchi elettrici con prese volanti multiple;
- ❑ **NON TIRARE** il cavo per disinserire le spine;
- ❑ **NON FAR PASSARE** i cavi elettrici sotto i tappeti;

CENNI DI PREVENZIONE PER UNA CASA SICURA

il gas

I due grandi pericoli sono rappresentati da:

- Fuga di gas
- Monossido di carbonio liberato da apparecchi difettosi

**il gas metano è altamente esplosivo !
il monossido di carbonio è tossico !**

- **NON LASCIARE** i fornelli accesi esposti a correnti d'aria e possibilmente utilizza i moderni piani cottura con dispositivi valvolati di sicurezza;
- **CHIUDERE** il rubinetto, aprire le finestre e non azionare comandi elettrici se si sente forte odore di gas;
- **INSTALLARE** gli appositi sensori del gas
- **INSTALLARE** all'interno solo caldaie di tipo "stagno"
- **ASSICURARE** una aerazione sufficiente e **NON OTTURARE** le prese d'aria
- **PROVVEDERE** alle verifiche periodiche delle caldaie e delle canne fumarie
- **SOSTITUIRE** alla scadenza indicata il tubo di gomma della cucina a gas, che deve essere marchiato UNI-CIG 714 IMQ

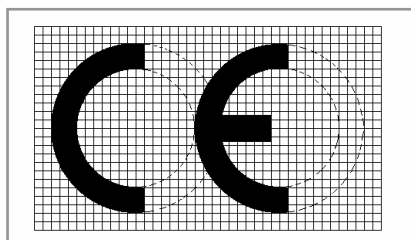
CENNI DI PREVENZIONE PER UNA CASA SICURA

le sostanze chimiche

- ❑ **CONSERVARE** i farmaci, i detersivi e tutte le sostanze chimiche in luogo inaccessibile ai bambini, anziani o disabili;
- ❑ **LEGGERE** sempre attentamente le etichette, consulta i simboli di pericolo e le istruzioni d'uso;
- ❑ **NON UTILIZZARE** contenitori qualsiasi e non etichettati per conservare prodotti chimici (es. bottiglie di acqua minerale!);
- ❑ **UTILIZZARE** solventi e smacchiatori solo in locali ben aerati;
- ❑ **NON MESCOLORE O UTILIZZARE CONTEMPORANEAMENTE** sostanze chimiche diverse fra loro (es.: acido muriatico e candeggina!): possono sprigionarsi gas tossici;
- ❑ **UTILIZZARE SEMPRE I GUANTI:** le sostanze chimiche vengono assorbite facilmente dalla pelle e possono anche provocare gravi ustioni!
- ❑ **IN CASO DI INGESTIONE O SOSPETTA INTOSSICAZIONE** rivolgersi al Pronto Soccorso portando il contenitore della sostanza o la sua etichetta.

Importante Garanzia di sicurezza

Al momento dell'acquisto
è necessario
scegliere i prodotti con i
Marchi



UNI-CIG

PER FINIRE, RICORDIAMO CHE LA LEGGE 493/99 PREVEDE L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI DOMESTICI

- ❑ **Soggetti assicurati:** coloro che, in età compresa tra 18 e 65 anni svolgono abitualmente il lavoro per la cura della propria famiglia e dell'ambiente in cui dimora.
- ❑ **Come assicurarsi:** entro il 31 gennaio di ogni anno provvedere al pagamento del premio (12,91 euro) utilizzando lo specifico bollettino di cc postale intestato all'INAIL oppure on-line.
- ❑ **Chi non paga il premio:** l'assicurato con un reddito annuo inferiore a 4.648,11 euro che appartenga ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore a 9.296,22 euro.
- ❑ **Prestazioni:** rendita mensile esentasse e per tutta la vita quando dall'infortunio derivi una inabilità uguale o superiore al 33%, proporzionale alla inabilità subita.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE